

QUANDO SI CRESCE A PANE E ROCK N' ROLL

La musica è sempre stata dentro di noi, parola di Maicol e Martin Venditti. Grazie a nostro nonno, che fin da quando avevamo due anni, passava pomeriggi interi alla chitarra a suonarci le canzoni dei Beatles e dei Rolling Stones e a farci sentire tutti i dischi che aveva sul rock n' roll. La nostra vera esperienza con la musica iniziò a 7 anni, quando in tv abbiamo visto un quartetto blues suonare, composto da un clarinetto, un saxofono, una batteria e un contrabbasso. Prima di allora non ne sapevamo tanto di blues, ma ci piacque talmente tanto che andammo ad iscriverci in una scuola di musica. Dopo due anni di teoria e solfeggio, finalmente ci diedero in mano lo strumento: il clarinetto per Maicol, il sax per Martin. Ci piaceva molto suonare e lo facevamo quasi tutti i pomeriggi, cosa che facciamo ancora adesso. Anche un nostro amico si era iscritto a scuola di musica con noi, scegliendo come strumento la batteria. A undici anni, quando già eravamo abbastanza bravi, decidemmo di mettere su un trio jazz/blues, ma questa cosa non è andata avanti per molto tempo.

Attualmente suoniamo il clarinetto e il sax, ma ci siamo cimentati anche in altri strumenti: basso elettrico e pianoforte per Maicol, chitarra per Martin; voce per entrambi. Ci è venuto in mente di rifare un gruppo, ma questa volta il genere è il rock n' roll e stiamo anche componendo canzoni nostre.

Pur essendo molto giovani, coltivando da tanto tempo questa passione, abbiamo notato come sia molto sottovalutato lo studio della musica. Il musicista ha sempre da imparare. Noi studiamo musica quotidianamente da undici anni e continueremo a farlo. Esistono decine di generi musicali, tuttavia ci dispiace vedere come, nell'attuale panorama musicale, i nuovi generi stiano rovinando tutto il lavoro dei veri musicisti del passato. Una volta per fare una canzone ci volevano mesi, bisognava suonare, montare le voci e armonizzarle e non è una cosa facile. Adesso le canzoni sono basi già fatte e la voce non deve neanche essere bella perché basta un effetto e il gioco è fatto.

C'è differenza tra noi appassionati di musica e tutti i ragazzi di adesso. Molti dei nostri coetanei prendono la musica per moda (se quella di adesso si può chiamare così). A tutti loro sentiamo di lanciare questo messaggio: la moda passa, la passione è per sempre!

Maicol e Martin Venditti

2 C MAS MT